

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g

Codice prodotto 155

Numero di registrazione Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti Materia prima per bagni galvanici per uso industriale

Utilizzi sconsigliati Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI

Numero telefono 055311861

Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin corrosive	1 A	H314
Eye Dam.	1	H318
Muta	2	H341

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

Indicazioni di pericolo

PERICOLO

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H341

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/proteggere il viso

P301+P330+P331

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli) : togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia

P304+P340

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
 Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI :
 sciacquare accuratamente per parecchi
 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto
 se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile
 esposizione, consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità
 con le disposizioni nazionali

2.3 Altri pericoli
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE)
 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema
 endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59
 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I
 Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Rodio solfato CAS 10489-46-0 EC: 234-014-5 N° REACH: esente per quantità	≥ 15 % - < 20 %	Met.Corr 1 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Muta 2	H290 H314 H318 H341
Acido solforico CAS 7664-93-9 EC 231-639-5 N° REACH: 01-2119458838-20-XXXX	≥ 7 % - < 10 %	Skin Corr. 1 A	H314

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Tenere l'fortunato a riposo in ambiente aerato e caldo. In caso di
 arresto respiratorio, utilizzare metodi di respirazione artificiale
 Ingestione Non provocare il vomito. Bere molta acqua e consultare un medico
 Contatto con la pelle Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare
 immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone .
 Consultare un medico
 Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua tenendo
 aperte le palpebre. Non usare colliri o pomate. Consultare uno
 specialista oftalmologo

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

Irritazione agli occhi, naso e gola, dolore toracico, senso di soffocamento, irritazione della pelle, ustioni alla cornea, ustione della pelle (dopo grave esposizione), nausea, vomito: Secrezioni mucose abbondanti ed emorragiche, bronchite, edema polmonare, necrosi corneale, necrosi del tessuto, perforazione del tratto gastrointestinale

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. Sul luogo di lavoro devono essere disponibili docce d'emergenza e sistemi per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Se coinvolto in un incendio può sviluppare ossidi di zolfo, tossici per l'inalazione.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopra vento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Contenere la fuoriuscita con appropriato materiale assorbente (sabbia, bentonite) e mettere in un contenitore ermetico. Cospargere lo sversamento con bicarbonato di sodio per neutralizzare l'acidità.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona con abbondante acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

- 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Tenere negli imballi originali chiusi ed etichettati
- 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Conservare lontano da basi.
- 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**
Conservare nei contenitori originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.
- 7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**
Conservare in luogo asciutto e fresco.
- 7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**
Gli imballi devono essere ben chiusi ed etichettati.
- 7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**
Utilizzare imballi in plastica in PE e PP o altri materiali resistenti. Tenere gli imballi in bacino di contenimento.
- 7.3. Usi finali specifici**
Uso industriale
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. Parametri di controllo per l'acido solforico**
TWA (Italia) Valore a lungo termine 0.2 mg/m³ A2, (M), (T)
VL (Italia) Valore a lungo termine: 0.05 mg/m^m
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
Sistemi di ventilazione. Docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- | | |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Protezioni per gli occhi / il volto | Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001 |
| Protezione delle pelle (mani) | Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374 |
| Protezione della pelle (corpo) | Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006 |
| Protezione respiratoria | Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008 |
| Pericoli termici | Informazioni non disponibili |
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

- sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.
- 9.**
- 9.1** **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | Bruno scuro |
| Odore | Pungente |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Circa -1 °C |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Circa 105 °C |
| Infiammabilità | Non infiammabile |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività | Non esplosivo |
| Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non infiammabile |
| Temperatura di decomposizione | La miscela non si decompone |
| pH | < 2 |
| Viscosità cinematica | Dati non disponibili |
| Solubilità | Completamente miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non applicabile |
| Tensione di vapore | 2.33 KPa a 20 °C |
| Densità e/o densità relativa | 1.13 g/cm ³ |
| Densità di vapore relativa | Dati non disponibili |
| Caratteristiche delle particelle | Non applicabile |
- 9.2. Altre informazioni**
Nessuna
- 10.**
- 10.1** **StABILITA' E REATTIVITA'**
- 10.1** **Reattività**
Il prodotto presenta comportamento fortemente acido
- 10.2** **Stabilità chimica**
Stabile in condizioni normali di stoccaggio
- 10.3** **Possibilità di reazioni pericolose**
Può generare gas infiammabili e infiammarsi a contatto con solfuri organici, metalli elementari e agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati e agenti ossidanti forti.
- 10.4** **Condizioni da evitare**
Surriscaldamento
- 10.5** **Materiali incompatibili**
Basi, sostanze organiche
- 10.6** **Prodotti di decomposizione pericolosi**
Ossidi zolfo
- 11.**
- 11.1** **INFORMAZIONI sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 11.1** **Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta**
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
 Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

	Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo sulla pelle e sulle mucose
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Fortemente corrosivo
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sospettato di avere effetti mutageni
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericolo in caso di aspirazione	Corrosivo per il tratto respiratorio
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	Non essendo disponibili informazioni sulla miscela si forniscono i seguenti dati relativi alla sostanza acido solforico	
	12.1 Tossicità	LC 50 crostacei: 42.5 mg/l
	12.2 Persistenza e degradabilità	Non persistente
	12.3 Potenziale di bioaccumulo	Non bioaccumulabile
	12.4 Mobilità nel suolo	Non definito
	12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato
	12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessuno noto
	12.7 Altri effetti avversi	Nessuno in particolare
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	14.1 Numero ONU o numero ID	UN3264
	14.1 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Liquido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (acido solforico)
	14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto	8
	14.4 Gruppo di imballaggio	I
	14.5 Pericoli per l'ambiente	Nessuno
	14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Utilizzare imballi omologati
	14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rh Solfato Sol. 100 C/additivo 100 ml=10 g Rh



Revisione n. IV del 30.09.2021
Sostituisce la revisione n III del 21.06.2020

15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i> <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i> <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i> <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i> <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i> <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i> <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i> <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	Applicabilità SI SI NO NO NO NO SI SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	

16. ALTRE INFORMAZIONI
Modifiche rispetto alla precedente edizione
Aggiornamento normativo. Modifica alla sezione 14
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi
ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche
CAS: Chemical Abstract Service
Principali riferimenti bibliografici e fonti dati
Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

	Classificazione	Procedura di classificazione
Skin corrosive 1A	H314	calcolo
Eye Damage 1	H318	calcolo
Muta 2	H341	calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI